



# La Cassa Rurale Alta Valsugana tende la mano ai club sportivi

**L'iniziativa.** L'Alta Valsugana e Tesino ha varato "Sport in movimento", mutui a tasso agevolato rivolti alle associazioni dilettantistiche per acquistare pulmini. Completa i contributi provinciali

ROBERTO GEROLA

**PERGINE.** Due nuove iniziative finanziarie della Cassa Rurale Alta Valsugana a favore di importanti componenti della comunità. Riguardano i giovani atleti, le associazioni sportive dilettantistiche, gli anziani e i disabili. Sono proposte (per soci e clienti) destinate alle necessità che emergono da una società in evoluzione. A parlarne ieri mattina nella sede di palazzo Tomelin, il presidente Franco Senesi con il direttore commerciale Massimo Tarter, insieme a Daniele Lazzeri. Si tratta di finanziamenti fino a 50.000 euro attraverso mutuo fino a cinque anni. Il territorio di competenza è l'Alta Valsugana (con Novaledo compreso) e Trento.

## Sostegno ai club sportivi

Per quanto riguarda il settore sportivo, la proposta viene incontro alle associazioni sportive che preoccupandosi dei giovani atleti, utilizzano i pulmini per il loro trasporto collettivo. Spesso sono guidati da volontari, spesso sono pure automezzi obsoleti e quindi per certi versi poco sicuri e inquinanti, spesso le rispettive associazioni sportive proprietarie hanno problemi finanziari per il loro acquisto e manutenzione. Con la proposta della Cassa Rurale (non a caso viene denominata "Sport in movimento") si facilita l'acquisto di questi automezzi con agevolazioni che si aggiungono al contributo erogato dalla Provincia (si fa riferi-

mento al recente regolamento provinciale sullo sport, condizione indispensabile per accedere alla proposta della Cassa Rurale). Insieme al mutuo (tasso fisso agevolato all'1,90%) anche la gratuità (per il primo anno) dell'assicurazione Rc auto, la kasko e la polizza infortuni del conducente. Nel secondo anno, lo sconto è del 50%.

## Anziani e disabili

L'altro settore sul quale la Cassa rurale interviene con la proposta innovativa "Senza Barriere" riguarda disabili e anziani e mira all'abbattimento delle barriere.

Precisamente, come è stato spiegato, «si tratta del primo finanziamento destinato alle persone con invalidità dalla nascita, da infortunio o malattia pari o superiore al 50%; si estende anche alle famiglie con figli minori o genitori conviventi con invalidità pari o superiore sempre al 50%. Sparla quindi di acquisto di autovetture per disabili, di sbarriera-mento di bagni e cucine nella casa di abitazione, o di installazione di ascensori, montascale o monta persone. In questo caso il tasso fisso agevolato è dell'1,75%. In questo caso, il mutuo viene erogato sul conto cor-

rente (sul quali arriva anche l'eventuale contributo pubblico). Il mutuo viene decurtato una volta incassato il contributo pubblico. Per quanto riguarda la parte burocratica, è sufficiente rivolgersi al "gestore di riferi-

mento».

Nel concludere la presentazione, Senesi e Tarter hanno sottolineato l'attenzione rivolta a chi si prende cura degli anziani e dei loro familiari disabili, ma anche di quanti nel mondo del volontariato si occupano della crescita e della salute dei ragazzi sempre più impegnati nello svolgimento di attività sportive.



► 15 novembre 2019



Da sinistra: il presidente Franco Senesi, il direttore commerciale Massimo Tarter e Daniele Lazzeri